

# FRIULI

Giornale quotidiano della Democrazia.

«Viridus novis»

Canta con la Posta

Canta con la Posta

## ABBONAMENTO

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche  
 Udine e domicilio o nel Regno  
 Anno . . . . . Lire 16  
 Semestre . . . . . 8  
 Trimestro . . . . . 4  
 Per gli Stati dell'Unione Post. Anno,  
 Semestre o Trimestro in proporzione.  
 — Pagamenti anticipati —  
 Un numero separato Cent. 45.

## INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del  
 gerente: comunicati, necrologie, di-  
 chiarazioni e ringraziamenti. Ogni  
 linea . . . . . Cent. 10  
 In quarta pagina . . . . . 10  
 Per più inserzioni prezzi da convenire.  
 Direzione ed Amministrazione  
 Via Savorgnana, N. 11

# ABBONAMENTO per il 1906

I nostri avversari, a complimento della tentata sopraffazione, vanno insinuando in città e in provincia che il FRIULI sia per cessare le pubblicazioni.

Noi rispondiamo, avvertendo i lettori che è aperto

## l'abbonamento al FRIULI per l'anno 1906 al prezzo di

# Lire 15.00

per tutti coloro che verseranno l'importo entro il corrente mese.

I nuovi abbonati avranno gratis il giornale sino a tutto il 31 corrente.

Fra giorni pubblicheremo il nostro programma dettagliato.

## Le schiave della Chiesa

Un luogo comune molto diffuso e molto creduto sempre è che, se gli uomini possono prendersi il lusso di essere miscredenti, le donne hanno assolutamente bisogno di religione. Il che nei paesi cattolici viene naturalmente a dire che hanno bisogno del cattolicesimo. Ora noi diciamo che nulla è più umiliante o pernicioso insieme che dar credito a questo luogo comune; consideriamo, infatti, un po' le conseguenze del lasciar asservire la donna alle pratiche cattoliche; o consideriamole specialmente in quello che è il nucleo della società: la famiglia.

La madre, affarata poco a poco negli ingranaggi del fanatismo, termina per intorpidirsi a svanirsi con lo rancore e grottesco carismatico del culto; e i figli, obbligati a professare un credo da cui istintivamente rifuggono, si vedono costretti a scegliere fra l'ipotesi silenziosa e la incessante lotta domestica; lo figlio, prima di aprirsi i loro cuori alle tenerosità di un uomo, restano moralmente inquinato negli indecenti intrighi del confessionale. Nel matrimonio dei cosiddetti buoni credenti, oltre all'unione corporale dell'uomo con la donna, esiste la comunione spirituale della donna col sacerdote, il quale crede di aver un certo diritto di intromettersi nel padrone di casa: dove vede una donna, quindi crede di trovare una serva, un oggetto quasi di sua proprietà; e non occorre che entriamo in particolari per far vedere dove costà la via a sbirra.

È la schiavitù della donna nel cattolicesimo si manifesta anche con speciali effetti. Noi promulghiamo la indissolubilità del matrimonio, nel condannare le cause più legittime che giustificano la nullità del vincolo, nel non voler ammettere tale nullità se non in casi eccezionali e sottoposti a condizioni, onerosi, lente o persino insuperabili, la Chiesa peccatosa o sanzionata tale schiavitù. Strappa alla donna una delle poche armi che ha per scuotere la tirannia dell'uomo imprigionandola eternamente in un posto, ora si vede costretta a rendere autore, rispetto o obbedienza all'indegno compagno che solo merita odio, disprezzo e onta. Alla costituzione di una nuova famiglia circondata dalla buona fede, dalla tenerezza e dalla fedeltà, i clericali preferiscono la conservazione di un luogo avvelenato dall'ipocrisia, dall'odio e dall'adulterio.

È non basta questo. Per antica tradizione il Cattolicesimo nutre, quando non l'adoro, il disprezzo per la donna, quasi fosse creatura del demonio, onde non è raro il caso di vedere dei cattolici trattare la sposa non come un'eguale ma come un utensile domestico o un istrumento di piacere; onde previene il principio assoluto di escludere la donna dal sacerdozio, come incapace o indegna di pronunciare la dottrina e praticare il sacrificio divino, destinata puramente a memorare le prece, seguirne i riti, ingiungendosi al confessionale, rivelare le sue colpe a pentirsi.

Nossano come la donna dovrebbe rigettare una divozione che la opprime sino al punto di ritenerla in continua infanzia o sotto tutela indefinita, e è essa stessa invece che si fa alleata dell'opporci clericale o che si pone contro alla marcia del libero pensiero. E noi crediamo assurdo il pretendere di riscattare l'umanità, senza avere riscattato prima la famiglia dove lavora questa macchina del prole che è la donna; crediamo inutile che gli sposi s'infurino a gridare contro la Chiesa, mentre le spose innocenti nei loro figli il virus cattolico; la madre distrugge col sentimento quanto il padre tenta di edificare con la ragione.

Molto bene comprendono questo i ministri del signore e devono maliziosamente sorridere quando i loro nemici, si slanciano a fulminare sotto contro, la Religione, mentre lo savofiche matrone corrono a aumentare l'obolo di S. Pietro e sottoscrivono i manifesti delle Società cattoliche. Dormono tranquilli sognando che le grandi riforme sono destinate a morire al loro nascere, se non riescono a mettere radici nei cuori femminili; con la madre hanno il bambino, col presente il futuro. E soffrono invece, pene numerissime, quando sanno che una sola delle numerose crudenti straccia la benda della fede a cerca di vedere con la luce della ragione. Perdere le donne? orribile inchiostro della Chiesa, la quale gira sopra due punti: la mala fede dell'uomo o la ignoranza della donna. Quando manca il polo femminile, dove andrà il suo arrugginito macchinismo?

E noi veramente scontenti a concepire matrimoni, dove il marito lascia che la moglie resti in dominio del prole. La dolcezza del matrimonio non consiste in un contratto formale soltanto, sta bensì, nella vibrazione unisona di due cuori, nel volo armonioso di due intelligenze verso la verità ed il bene. E il marito che in alcuni anni di vita intima non riesce ad assimilarsi la donna anche nelle idee o lascia che la propria casa si avvilisca nel fanatismo o nella servitù religiosa, è un infelice che non si può altro che compatire, ma non degno di esercitare le funzioni virili di ordine superiore.

Il marito che nei primi giorni di matrimonio consegna al prete una sposa amabile e vezzosa in pochi anni la trova ridotta a una beghina di virtù angolosa ed elastica, senza igiene nel corpo né tenerezza nell'anima, un'ossessa pietista, che vive opponendo a qualsiasi impulso razionale una parete inamovibile di superstizione. Quando non ci sono più mezzi per rimediare al male fatto, questi acquiescenti della casa si convincono che lo donne, amando molto l'odio, finiscono per farsi odiare dagli uomini.

Con ciò vogliamo tutt'altro che sanzionare la tirannia del marito, dacché nel matrimonio veramente umano non esiste un capo assoluto ma due soci con diritti identici; trattasi soltanto di stabilire una atmosfera di bontà e giustizia, riproposta non alla infamizzazione dispotica ma alle persuasioni fraterne, non invocando l'autorità ma dando degli esempi. L'uomo accorto non impone, che la imposizione farsica, l'orgoglio o sospetta la resistenza; manifesta coi fatti che fra uno spirito libero e uno devoto le differenze non sono a vantaggio del bigotto.

E d'altro canto non ci si venga fuori a reclamare la tolleranza. Molto volte si qualifica per tolleranza la leggerezza nelle convinzioni, la malleabilità di carattere, l'indifferenza dinanzi agli errori, la paura della lotta. Non ha tolleranza nel consentire alla deformazione dei corvelli infantili col mezzo di una educazione anti-scientifica, ma un egoismo eretico. E alla tolleranza male intesa uniamo il pessimismo desolante, l'amara filosofia che ci induce ad ucciderci la braccia o restare inerti alle lotte umane; cosa che equivale a negare il progresso individuale e collettivo verso un regno di verità e di giustizia.

Ed ora auguriamoci che non sia lontano il giorno in cui questi nemici domestici si trasformano in fedeli alleati. Quando le donne vedranno la conformità dei fatti con le parole, quando riconosceranno che le anime libere giungono ove non possono giungere le anime asservite e che una morale senza obblighi né sanzioni nobilita più che le vano teorie di premi o di castighi futuri, al-

lora abbandoneranno il prole per il savio, la chiesa per la casa, il dogma per la ragione.

Ogni sposa feconda, porta nel suo seno il germe di future umanità, chiamato ad espandersi nella individualità coscienza e condotta a vegetare nel gregariato religioso; dobbiamo cercare pertanto che un intervento di monacho o di preti, un'atmosfera di servitù di pregiudizii o di fanatismo non adulterino gli esseri avviro, cui intendiamo procurare quella felicità personale o quella prosperità sociale ottenibili soltanto in modo o allora quando non regnino altre divinità che l'amore, la giustizia e la verità.

## NOTE E NOTIZIE

### L'arciduca clericale

Nell'ultima seduta del Parlamento di Vienna i deputati pangermanici presentarono un'interpellanza al presidente dei ministri sull'invio di un telegramma dell'arciduca Francesco Ferdinando al quinto congresso dei cattolici dell'Austria. L'indipendente di Trieste in questo proposito ricorda: «E' ormai generalmente noto che in ciascuno di questi congressi i cattolici dell'Austria, come spero anche in quest'ultimo, emettono un voto per il ripristinamento del potere temporale. Si tratta dunque di una sistematica offesa all'Italia il cui legittimo possesso nazionale viene con ciò considerato illegale. Rammentiamo questo referendum al pacifismo sollevato dal ministro austriaco a proposito della frase "Trentino nostro", frase che considerata dal punto di vista etnico non presentava realmente alcuna gravità perché corrispondente alla verità».

### Due milioni di rivoluzionari armati

Il Daily Mail di Londra ha da Pietroburgo, via Eydikumen; gli impiegati postelegrafici hanno deciso di continuare lo sciopero. La forza è dalla parte dei rivoluzionari. La debolezza del Governo è giunta a tal punto che essi sono costretti di pregare gli operanti di usare il telegrafo. I capi del movimento rivoluzionario prevedono a che la popolazione si armi. Difatti continua l'importazione di armi in massa. Anche gli armamentisti si susseguono. Costi in questi giorni arrivano rivolte a Novo-Rossisk e a Jekatorindar. Si calcola che dalla parte dei socialisti o dei rivoluzionari vi siano dieci milioni di uomini, dei quali due milioni sarebbero ora completamente armati.

## Fra gli italiani d'oltre confine

### Contro la scuola confessionale

Il comizio di protesta di Trieste contro la rinovata introduzione dello studio religioso nelle scuole non avrà luogo, come da noi annunciato, domenica ventura, ma bensì la domenica 17 corrente.

### Riforme comunali a Gorizia

Nella seduta del Consiglio comunale di Gorizia di giovedì proponente Font-Cillot, si passò al Comitato giuridico una proposta di riforma dello Statuto, per costituire la Delegazione municipale, e creare un nuovo regolamento elettorale, più conforme al progresso dei tempi.

## SPIGOLANDO

### Per non affogare

Un operato di Copenhagen ha inventato un apparecchio di salvataggio, considerato superiore ad ogni altro congegno. Esso consiste in una veste di un tessuto di lana speciale, imregnato di grasso che permette a un individuo di media statura di mantenersi parecchi giorni alla superficie dell'acqua.

### Rimedi contro i geloni

Sono di attualità! Yo ne hanno molti ed alcuni semplicissimi: ma non garantiamo la loro efficacia perché i geloni assumono forme diverse secondo gli individui che ne sono affetti e non sono sempre una conseguenza esclusiva del freddo. Senza di questo non vorrebbero una zona aggravati da altro cause innato.

Ad ogni modo ecco alcuni di questi rimedi.

Coloro che abitano vicino alla campagna possono far raccolta di foglie di noci o di quercia; si fanno bollire per circa mezz'ora in una quantità d'acqua sufficiente per fare un bagno caldo alle mani o ai piedi.

Si raccomandano con uguale efficacia

i bagni caldi prolungati di allume, di acetato di piombo o di acido tannico, tutto sostanza astringenti che agiscono sulla pelle rendendola dura e resistente.

È anche indicato il massaggio ripetuto due volte al giorno, cioè mattina e sera colla seguente lozione. Cortococia China gr. 10, Acqua 200. Fate bollire per mezz'ora, colate ed aggiungete: Alcool caustico gr. 50.

Se la pelle fosse già troppo assottigliata o dolente potrete usare: Collodion gr. 40 Jodio puro gr. 1 Diore solforico gr. 5 Creolina gr. 1. Si applica una volta al giorno avvertendo di tenerlo ben tirato il fasciando.

Un mezzo anche semplice e pratico è quello di fasciare i piedi colla carta spalmata di sego, che assorbito dall'impermeabile preserva le estremità dall'umido e dal freddo.

Quelli che sono molti, che soffrono di screpolature alle labbra, al naso, alla pelle del viso o delle mani, non possono trovare miglior rimedio che di bagnarsi ripetutamente al loro primo apparire col succo di mirra od ugarai col burro di cacao.

### Il più gran fiore

Il più gran fiore conosciuto è attualmente il boe, pianta che cresce nelle isole Filippine, sui fianchi dei vulcani a parecchie miglia al di sopra del livello del mare. I bottoni del fiore boe hanno la dimensione di un cavolo fiore.

### Per finire

— E come lo giudichi tu questo problema ferroviario?  
 — Oh! Io lo giudico per Direttissima!

## CRONACHE E INTERESSI PROVINCIALI

### Splimbergo

8 dicembre

**Morte d'un reduce.** — Stanotte alle ore 2 moriva improvvisamente il cav. Luigi Pappi, maggiore del r. esercito a riposo. L'estinto aveva partecipato alle battaglie del nostro risorgimento, distinguendosi specialmente nella campagna del 1866 alla quale trovò col grado di luogotenente.

Da parecchi anni s'era ritirato dallo stile dell'esercito permanente a godere un meritato riposo alla sua lunga vita d'armi, da cui lo distolsero spesso le cure pubbliche, essendo stato eletto più volte consigliere di questo comune. Sedottare a soltanto anni tra il compianto generale perché s'era cattivato lo simpatia di tutti per la veltitudine del suo carattere e per la rigorosa onestà della sua vita.

I funerali seguiranno domani alle ore 14 a non mancherà di mantlarvi i partecolici. Frattanto vadano ai suoi congiunti il nostro condogliamento.

**Giornalista disgraziato.** — Ieri verso le 16 mentre l'audace Liva Carlo fu Francesco, corrispondente ordinario del Berico attraversava - per ragioni del suo ufficio - con discreta velocità in bicicletta la via della stazione, per un improvviso scarto della macchina, veniva lanciato a terra di fronte l'osteria «Agli Amici». Prontamente soccorso da alcuni presenti fu portato nell'osteria, dove ebbe tosto a riaversi dal brutto incidente patito, ed anche senza gravi conseguenze, non avendo riportato che una lieve contusione ad una mano.

**Sagre.** — Oggi ebbe luogo lo ultimo sagra dell'anno a Lestans ed a Pozzo. Ambedue furono frequentate a solennizzate coll'immane festa da ballo.

A quella di Lestans vi intervenne pure la nostra banda cittadina col maestro Ovesto Cigaina.

**Tiro a segno.** — Nello domenica 10 e 17 corrente oio, a 7 o 14 gennaio si eseguivano in questo poligono le lezioni di tiro a segno del secondo periodo annuale. Restava perciò avvertiti i nostri bravi giovani di iscriversi sollecitamente quali soci, ove non lo fossero, e di prendere parte a queste gare.

## Sellai! Calzalai!.

Presso la premiata tintoria  
**LUIGI MOSCHIONI**  
 UDINE (Chiavris, 84)  
 trovansi una speciale tintura nera istantanea per cuoio che non lo altera.  
 Prezzi inferiori a qualsiasi articolo estero congenere.

## Naturalismo italiano

### ROBERTO ARDIGÒ

#### Sue conversione e sue opere

(Continuazione vedi n. di ieri)

Raddoppiavano di furore o di requie dopo i preti. Ma non lo, persecuzioni, né le forche, né il diritto divino proclamato e scritto colla punta delle baionette dagli stessi pontefici, divanuti per una volta tiranni, per conservare, per signoria temporale, e amici del tiranni, impedivano che l'Italia scuotesse il sudario del suo sepolcro, né rovesciasse il copricapo che papa e principi avevano sigillato e risorgesse stolgorante di novella vita.

Era necessario, era fatale che tanta nostra abiezione, tanta tristizia, tanta vergogna ricevesse finalmente un colpo mortale, che in mezzo a tanta ipocrisia cecità brillasse un raggio di luce.

È un gran colpo fu dato ed una gran luce brillò: «ecco il quarantotto tempesta magnifica!»

La campana del Vespro suonò la famosa squilla: l'Anquila attirò piegò, sanguinando il voto verso l'Alpi; col ruggito del forte, rizzavasi glorioso il leone di S. Marco sul veneto laguno; i gigli dei Borboni venivano gettati nel fango; o incredibile, ma pur vero, lo stesso Papa, Pio IX, volti gli occhi al nostro bel cielo, ed alzato e distese le braccia dinanzi ad un popolo, che affollato a commosso pregava o piangeva, emetteva il famoso, inaspettato grido: «Gran Dio, benedite l'Italia!»

Per la prima volta, dopo tre secoli di muto servaggio, la potente parola di «Patria» correva da un capo all'altro della penisola, suscitatrice di speranze e di fede, entusiasmando i popoli, agitando le moltitudini, eccitando i civili propositi nella gioventù.

Era il popolo italiano, tutto il popolo allora, che si muoveva alla rivendicazione dei suoi diritti! I voti di Mazzini suonavano all'unisono con il motto di Carlo Alberto: «L'Italia la da se», e di Pio IX, il primo papa, nella nostra storia, dalle cui labbra, in un momento d'entusiasmo, sia partita la scintilla, che scosse l'Inetta ed indifferente moltitudine, e lo accese il petto di patrio amore.

La religione, dunque, da noi, per la prima volta, si era dispartita alla civiltà, ad ogni altro sentimento più alto e più santo dell'uomo: quello della patria e della libertà! E l'effetto fu portentoso: il movimento nazionale, già iniziato, divenne irresistibile e fu col grido di: «Viva Pio IX!» che vennero strappate ai principi rinnanzi le invocate riforme e furono pure in suo nome combattute le Cinque giornate del 1848.

Che cosa era successo? Come e donde tanti fervidi amplessi tra gente e principi, e'erano stati creati fra allora irreconciliabili? E perché, dopo, la conciliazione ad un tratto sfumò ed il pensiero civile dovette battere altra via, solloarsi ad altro credenza, ad altro cielo filosofico, per assurgere alla sua completa emancipazione?

Ecco le domande alle quali mi studierò in breve di rispondere.

Fin dalla seconda metà del secolo XVIII, in rispondenza alle idee degli enciclopedisti francesi, anzi come effetto, in gran parte di esse, una nuova attività di vita e di pensiero ferveva, qui da noi contemporaneamente alla vita che s'agitava in tutta Europa. Ed una larga breccia avevano fatto le opinioni del razionalismo, massime dopo che la Rivoluzione francese ci spazzò, poniamo con la granata; dalla polvere delle anticamere, e dallo macchio o del tafo di seccastina, mettendo un grande sussulto fra quel vecchio popolo italiano di frati, briganti, cieceroni e cicisbei. Se non che s'opponeva al trionfo de' razionalisti la grandissima ignoranza o l'attardamento della massima parte degli italiani pel Cristianesimo ed il Cattolicesimo.

La Nazione nostra aveva da troppi secoli scucchiato il latte di Monja Chiesa, s'era cullata ed addormentata di troppo nel suo grembo, ed anche la nuova gioventù, per lo più allevata ed educata all'ombra del santuario, o nelle scuole dirrette da preti, pur disprezzando il gioco di quest'ultima, non sapeva innalzarsi ad una completa emancipazione dallo spirito, senza cui non vi può essere vera libertà. Perciò noi vediamo quasi un'aria di misticismo circondare anche i più spregiudicati dei suoi figli, i più strenui campioni del movimento nazionale.

Così Alfieri, sdegnoso d'ogni gioco e tirannia, avvertiva fieramente il volterrianesimo e proclamava la necessità umana e civile delle religioni, e i più rittosi e preli, Nicolini e Guerazzi, Mazzini e Garibaldi, professavano apertamente l'osservanza cristiana.

S'aggiunga che, verso il principio del secolo nostro, l'influenza della filosofia francese, cominciò ad essere combattuta dalla filosofia tedesca del Kant, il quale, coll'ardita ipotesi di un mondo noumenico e iperfenomenico, lasciava gli animi sbigottiti per la varietà dei fenomeni a cui riduceva l'umano conoscimento, dando origine ad un misticismo paleosantisi, (secondo il Coati) in Italia ed altrove, con tre forme, cioè *Panteistico* (Fichte, Schelling, Hegel), *Spavanzato* (Vico...), *Ontologico* (Giberti, Rosmini), o *Tradizionale* (Venturi).

Ma in quei tempi epici di febbri e di entusiasmi, in cui tutti vivevano all'antipodo per un'idea, la causa dell'indipendenza o della libertà, il freddo criticismo di Kant mai poteva appagare gli animi; Kant fu ben presto oltrepassato. «L'idea l'ideale...», questo cercavano i giovani.

«Il Kant stesso», nota il Friso, aveva spianato la via dell'Unità all'idealismo di Hegel, che, coi suoi slanci immaginosi, colla fantasmagoria della sua idea onnipotente e creatrice, parava fatto apposta per interpretare, con linguaggio scientifico, le aspirazioni della bollente anima italiana. Hegel soggiogò le fantasie, specialmente le tempere calde del mezzogiorno».

Non meno galgiarda ed ostica doveva riuscire l'ostacolo del Rosmini e del Giberti sovra coloro che non sapevano accettare le idee dei razionalisti, o decidersi a dubitare.

Erano essi entrambi egualmente dovuti alla causa nazionale, e, lungi dal sensismo e razionalismo francese del secolo XVIII, deducevano la credenza ferma della libertà e della moralità nel continuo perfezionamento del genere umano; onde riuscirono potenti, insieme alle numerose scuole nate da essi, sull'andamento della pubblica cosa, massime il Giberti che, uscito nell'agone col «*Primo morale e civile degli Italiani*», e predicando la lega dei principi riformatori, capo il pontefice, attrasse le anime timorate e gli ingegni timorosi, e rapì il giovane clero, che, a sua volta, traevasi dietro il popolo credente anche dalle campagne. Pio IX trovò le opinioni della gente preparate dal Foscolo.

Il Rosmini si unì pure al Giberti nel trattare la confederazione italiana, e con l'opera, «*Filosofia del diritto*», aveva dato valore di scienza a molte dottrine liberalissime.

(Continua) A. CARELLE

# Quanto prima Il Vendicatore

INTERESSI E CRONACHE PROVINCIALI

## Spilimbergo

8 dicembre.

Istruzione religiosa nelle scuole. — La Giunta comunale, con deliberazione del 4 corr., ha fatto rispettare la legge, respingendo il ricorso di nove sacerdoti del comune, diretto a ottenere l'istruzione religiosa nelle scuole.

A sensi dell'art. 3 del regolamento 9 ottobre 1895 n. 623, la Giunta si dichiarò incompetente, lasciando al consiglio scolastico provinciale il compito di esaminare, accogliere o respingere l'eventuale istanza dei genitori — unici interessati — che finora non esiste.

La Giunta ha avuto buon senso, poiché le Chiese sono sempre aperte per istruire nella religione i fanciulli che vi sono mandati.

(La Giunta di Spilimbergo è più liberale di quella di Udine, dove l'ass. alle sonole avv. Comelli dovette lottere e fu sopraffatto dall'avv. Girardini il quale, dopo aver votato in pubblico consiglio la soppressione della dottrina, nei recessi della Giunta la volle ristabilita. Bravi quelli di Spilimbergo! N. d. R.)

**Polemica.** — Abbiamo ricevuto da Spilimbergo un importante articolo di polemica che ci riserviamo di pubblicare nel prossimo numero.

## Forgaria

8 dicembre.

Lagni per il cambiamento di orario nel servizio postale. — Da circa venti anni l'orario del servizio postale con Spilimbergo non aveva mai dato motivo a lagnanze. Ma pare che ciò non andasse a giovare all'capacità della r. Posta, i quali vollero portare dei cambiamenti che suscitarono il generale malcontento.

La corrispondenza ordinaria che prima arrivava a Forgaria alle ore 17, dando con ciò campo al portatore di Flagogna e Forgaria di distribuirlo, ora arriva alle 20 e deve fermarsi in ufficio fino all'indomani o gli abitanti di quassù che per tempo si recano al lavoro la ricevono il domani sera.

## Maiano

8 dicembre

**Enormità incredibili!** — La Giunta di Maiano, come già scrissi in precedenti corrispondenze, sta ponendo il Regolamento sugli impiegati comunali. Qualche testa quadra, forse soppiantando in formalismo quell'infelice *Don Pedro Rexio* che scrive sul *Paese* contro il suffragio universale, vorrebbe che nel citato Regolamento vi fosse un articolo che vietasse il voto agli impiegati nelle elezioni amministrative!!!

Conveniamo col pure che gli impiegati comunali non dovrebbero immischiarsi nelle elezioni, come fece qui a Maiano qualche sconosciuto, attirandosi una quantità di noie e d'innocizie. La protesta di negare agli impiegati i diritti d'ogni cittadino è però il colmo del cristianesimo: simili sciocchezze non passerebbero neppure nel capo ai luciferini del Principato di Udine. Ed è tutto dire!

**Consiglio comunale.** — Presenti all'appello 16 consiglieri, dopo letto ed approvato il verbale della precedente seduta, si apre subito la discussione sulla scottante questione dei dazi. Il Consiglio a voti unanimi delibera, sulla proposta del sindaco, che i dazi siano appaltati, e sia subito indetta la licitazione privata sulla base di L. 14200 e per anni 5.

La proposta del sindaco di appaltare i dazi per soli anni 5 fu basata sul giusto calcolo che i dazi aumentano sensibilmente ogni anno; e per ciò, fra cinque anni, daranno certo un reddito assai più rivelante del canone convenuto. Ma come mai questo signor sindaco che era capo dell'amministrazione nel 1896, non si è accorto che gli introiti sul dazio scesero da L. 10093,58 (gestione 1896) a lire 8848,63, cioè L. 1244,95 in meno? Si sarebbe forse notata una diminuzione maggiore senza l'energico controllo della minoranza.

Il nostro Sindaco è un bravissimo ed attivissimo viticoltore; gliene va data lode, e bisogna compatirlo se ignora che il prodotto non è sempre proporzionato al consumo.

Il bilancio fu approvato senza discussione. Aprì bocca soltanto il cons. Martina, sulla proposta del quale fu deciso che il civano attivo — risultante dai maggiori proventi sui dazi per l'esercizio 1906 — sarà conservato come primo fondo per la costruzione dei fabbricati scolastici.

Si votò un sussidio di lire 100 per la scuola serale. Furono stanziati lire 500 per la direzione didattica; e speriamo che sarà istituita anche la IV classe, sul serio, non come ora per buria.

**Commenti.** — Osserviamo che i consiglieri che votarono contro il sussidio alla Società operaia sono quelli che... *Don Pedro Rexio*, forte spada dei luciferini di Udine, escluderebbe dal diritto di voto. Dio li fa e poi li accompagna! Nota fra i contrari anche il cons. Della Zanna. Sempre coerente a sé stesso quel signore!

Osserviamo altresì che non era esagerata l'entrata dei dazi preventivata in L. 12.000. Per non cadere in un errore così grossolano, bisognava balzare che nell'uscita erano incassate con grande abilità L. 1700 per paga agli impiegati; per spese di cancelleria, affitto dell'ufficio, per lo meno altre L. 300; perciò al Comune non sarebbero rimaste che L. 10.000, cioè L. 92 in meno della media dell'ultimo decennio.

Fecce ottima impressione la proposta di elevare progressivamente la tassa esercizio (uso Scotti vecchio stile), piuttosto che insaprire quella fuotatico per tanta povera gente. Ma non possiamo ammettere che la commissione tassatrice sia formata esclusivamente da esercenti. Come ben disse l'ass. Piuzei, gli esercenti cercherebbero esimersi da ogni tassa anziché quotarsi da sé stessi.

## Cividale

8 dicembre

**Crisantemi.** — Ieri mattina alle 10 cessava di vivere, dopo lunga e penosissima malattia, la signora Paola Lazar, nata Zuz, d'anni 83, da Caporetto.

La povera signora venne qui per stabilirsi in salute, ma ormai il male si era fatto ribelle ed ogni cura.

Oggi ebbero luogo i funerali, ai quali, con una grande schiera di parenti, prese parte tutta Cividale.

Alla sorella, signora Carolina Zuz, vedova Blasutig, mandiamo le nostre condoglianze.

**Utile provvedimento.** — Ieri la Giunta Municipale, in via di osperimento, fece applicare una bocchetta per incendio e per inaffinamento, nei pressi del palazzo del R. Museo.

La Giunta farebbe poi altrettanto bene ad appannare le macchine e gli attrezzi per l'estinzione degli incendi, che stiamo, a quanto pare, negligendo.

Non sarebbe poi fuori di luogo se i pompieri avessero qualche lezione, almeno almeno una volta al mese, perché potessero adoperare, con cognizione di causa, pompe ed attrezzi.

**La salute pubblica.** — Niente di nuovo. Pare anzi che l'invocata tregua di donna... salute sia arrivata col bel tempo.

**La premiazione del Concorso fotografico.** — L'esito del concorso fotografico, promosso dal nostro Club Ciclistico, ebbe esito lusinghiero, e tale da superare ogni aspettativa. Ieri la commissione incaricata fece le seguenti assegnazioni.

Primo premio, medaglia d'oro, al sig. Brisighelli Attilio.

Secondo e terzo premio, a parità di merito, al sig. Gioja Prof. Beniamino e Cucovaz Antonio, medaglia d'argento dorato.

Quarto e quinto premio ai signori Zuliani Antonio e Del Basso Francesco, a parità di merito, medaglia d'argento.

Sesto premio al sig. Zanuttini Ettore, medaglia di bronzo.

Settimo premio al sig. Suttina Luigi, medaglia di bronzo.

Ottavo premio al sig. Giovanni Morrelli De Rossi, menzione onorevole.

Al concorrente sig. Cucovaz venne poi assegnato un premio speciale per il maggior numero di copie di soggetti diversi, ed al sig. Brisighelli pure venne assegnato un premio speciale per positivo fotografico stampato su carte di trattamento speciale.

Le fotografie premiate verranno quanto prima esposte in qualche vetrina di negozio centrale.

## S. Daniele

8 dicembre

**Scuola serale.** — La nostra scuola serale, istituita dall'amministrazione democratica per gli analfabeti e semi-analfabeti, fu riaperta il 1 dicembre. Ora si sta facendo un esame per assegnare gli allievi nelle singole classi secondo la loro coltura. Le lezioni regolari cominceranno il prossimo lunedì.

**Furteralli.** — Lo scorso mercoledì, giorno di mercato, fece la sua comparsa un tagliaboras. Il nostro solerte brigadiere seguì le sue tracce, sembra senza nessun risultato.

## Ampezzo

8 dicembre

**Latteria di Forni di Sotto.** — Gli abitanti di Forni di Sotto si sono definitivamente accordati sul proposito di costruire una unica latteria; e di costruirla nella località che venne indicata in un articolo apparso poco tempo fa su questo medesimo giornale. Plaudiamo a quella decisione. Per essa Forni di Sotto potrà procurarsi una latteria modello, sia per modernità d'impianto come per economia d'esercizio. Crediamo vi verrà adottato lo scaldamento a vapore, e chi sa che non si provveda anche a produrre il vapore mediante l'energia elettrica. Pocoché la sistemazione della latteria colà, molto probabilmente, determinerà anche l'attuazione dell'impianto per l'illuminazione elettrica del paese.

Il torrone pare di sia. E lo spirito d'associazione e d'intraprendenza di cui dà larga prova anche Forni di Sotto, danno motivo a ritenere che l'anzidetto questioni verranno da quel forte paese, risolte nel miglior modo possibile.

## Sequals

8 dicembre

**L'appalto del dazio.** — Alla licitazione privata per l'appalto del dazio, tenutasi ieri, si presentarono tre ditte: Fratelli Gressani offera L. 8101; C. Trezza lire 3756,86; Colombo L. 10.618. L'appalto decennale dal 1906 al 1915 venne deliberato alla ditta Colombo di S. Donà di Piave.

## Maniago

8 dicembre

**Contro le corrosioni del Colvera.** — Apprendo in questo momento che la seconda sezione del Consiglio di Stato in Roma, ha dato parere favorevole alla domanda di sussidio del nostro Comune, per la costruzione di opere di difesa della strada comunale Maniago-Frisanco e dell'abitato, dalle corrosioni del torrente Colvera.

## Toimezzo

8 dicembre

**Fermo di contrabbando.** — Corre la stagione propizia ai contrabbandieri o perciò la guardia di Finanza devono essere più vigilanti del solito.

L'altra sera il caporale della guardia di Finanza, Davide Costantini e la guardia Alfredo Baldini, della brigata di Paluzza, essendo di servizio sul monte Promosio, videro tre individui varcare cautamente il confine italo-austriaco. Gli agenti rimasero fermi nel loro nascondiglio, ma furono visti dai tre, che subito si diedero a precipitosa fuga attraverso i dirupi, abbandonando un voluminoso sacco che conteneva zucchero, tabacco e fiammiferi, del peso complessivo kg. 43.

**Elezioni parziali ad Arta.** — Sindaco dimissionario — La sagra di S. Lucia — Grave caduta di un bambino — Domenica 17 corr. avranno qui luogo le

elezioni parziali per il consiglio comunale. Dicasi che gli elettori non vogliono più votare per gli aspiranti al cavallierato.

Parlasi delle probabili dimissioni del Sindaco avv. Radina Dereatti, che sarebbe provocato da alcuni incidenti avvenuti nella seduta del 26 p. p. E' desiderio generale che il Sindaco non insistesse in questo suo proposito.

— Si fanno grandi preparativi per la sagra di S. Lucia. Al gran ballo popolare che verrà dato nella sala Grassi suonavano una diecina di giovani di Arta e Avosacco; ex alunni dal m. G. Poesson cieco, da Piano, ora organista nel padovano.

— Il fanciullo settenno Pietro Romano di Sezza, giuocando presso un burrone cadde dall'altozza di m. 10 fratturandosi il cranio.

Il dott. Tullio Litizzi, chiamato d'urgenza dichiarò che il povero fanciullo è in pericolo di vita.

# Il Vendicatore

## GRONAGA CITTADINA Consiglio Comunale

All'ordine del giorno della seduta Consigliare indetta per lunedì 11 corrente e successivi va aggiunto il seguente argomento già contenuto nell'elenco di quelli stati trattati nella decorsa sessione attuale:

15-bis. Aumento di salario agli spazzini comunali.

## Contro Lutero

(Fides) — Il riformatore tedesco, morto da tre secoli e mezzo, turba ancora il sonno dei proli.

In un articolo, breve, quanto velenoso, il *Crociato* tentava, giorni sono, d'imbrattarne la memoria, ripetendo le calunnie del padre Donilo; ignorando o fuggendo d'ignorare che tali calunnie erano state così autorevolmente confutate da costringendo il suddetto scrittore a rimangiarselo o ad attennarsi. E poi si ha la faccia tosta di ripetere che il Lutero vilipeso e deturpato dai proli è il vero Lutero della storia! Calunnioso, calunniante, brava gente, ne resterà sempre qualche cosa!

Lutero fu immorale perché si tolse una moglie legittima e fu buon padre di famiglia, invece di avere concubine e bastardi come coril papi ed ecclesiastici dei suoi tempi... e d'altri tempi ancora! Fu un caparzone perché era di umore gioviale e si bused qualche indigestione! Anche Cristo fu chiamato intemperante o dissoluto dai farisei del suo tempo. Eh via! in casa dell'impiccato è per lo meno imprudenza parlar di cora, e il *medius, cura te ipsum* potrebbe trovar qui la sua giusta applicazione.

Non abbiamo mai sentito che i protestanti ritengano Lutero per un santo, poiché essi dei santi non ne hanno, sin pure del genere di Loyola, di Domenico di Guzman, di Labro o di Espedito. Essi lo ritengono soltanto per un gran galantuomo, il quale, invece di piegarsi a ipocrite sottomissioni, ebbe il coraggio di seguire fino in fondo la voce della sua coscienza o di proclamare in faccia a papi e imperatori quella che egli credeva essere la verità.

Il vero motivo dell'odio implacabile dei proli contro Lutero, non va ricercato nei suoi vizii, poiché gli stessi suoi nemici sono convinti che sono insussistenti, ma va ricercato nel fatto che egli strappò loro mezza Europa, rivendicando i popoli alla libertà di coscienza e di osame. Questo è il delitto che non gli perdoneranno mai.

Del resto, la sua figura sta così in alto nella storia che i suoi nemici non riuscirebbero mai ad insozzarla col loro fango.

## I ritardi dei treni e la mancanza dei carri. Le proposte dell'on. Morpurgo. I biglietti d'abbonamento.

Nella seduta di ieri alla Camera vennero svolte diverse interrogazioni presentate da parecchi deputati, fra i quali l'on. Morpurgo, diretto a conoscere le cause che determinano un aumento notevole nei ritardi di un grande numero di treni e i rimedi che si intendono adottare.

Morpurgo, deplorando che si sia tanto tardato a risolverla a noleggiare i carri necessari, sollecita i provvedimenti utili a riparare alla presente disorganizzazione dei servizi. Insiste sulla necessità del collocamento d'un secondo binario sulla linea Mestre-Udine e propone, onde ottenere più rapidamente lo sfoltimento delle stazioni, il carico delle merci anche di notte.

Pozzi, sottosegretario, risponde al dep. Morpurgo il quale chiede l'estensione dei biglietti d'abbonamento a regioni che non sono escluse. Osserva che nella pro-

vincia di Udine quattro serie di abbonamenti si sono aggiunte alle tre, dello quali godono in precedenza, onde ogni lamento sarebbe ingiustificato.

Morpurgo, si dichiara soddisfatto raccomandando che la stazione di Udine sia autorizzata a vendere anche i biglietti della serie *tre bis*.

## Nuovo proprietario di Farmacia

Il chimico-farmacista Luigi Del Negro col giorno di domani assume la proprietà della Farmacia al «S. Quirino» in via Gamona, cediudato dalla propria consorte, assistente approvata nella regia Università di Padova.

## L'orologio-Inganno di Piazza V. E.

ha avuto ieri una delle sue solite giornate climateriche. I numerosi passanti che volevano sapere che ora fosse, non ci si raccapazzavano; ieri sera poi si formò dell'inveramente sulle 8 meno 7 minuti.

Ci sembra che sarebbe davvero tempo di provvedere alla regolazione definitiva dell'orologio principale della città, regolazione che è attesa da quasi mezzo secolo.

## La festa di un giornale

Questa sera nella Sala Cecolini il *Lavoratore Friulano* festeggiò il compleanno del primo anno della sua vita giornalistica.

Il programma, compilato da apposita commissione, comprendeva una conferenza, cori, un concerto mandolinistico e per chiusa un gran ballo popolare.

Buon divertimento ai colleghi dell'organo abbonario dei socialisti udinesi.

## Piccola Posta Polemica

Direzione *Paese Udine*. — Sono sempre a S. Daniele; ammassato un luciferino e do sculacciato a Tartufo. Proprio come se fossi a Udine. Sieta contenti? Io me la godo. Ma, scusatemi. Avete qualche intimità coi cobra-capello? Non ho mai chiesto favori ai rettili.

Carlo Cosmi

## Arrivo e partenza di reclute

Altre reclute arrivarono ieri: alle 15 del pomeriggio quelle di cavalleria del distretto di Napoli o di fantoria pura del distretto di Napoli o alle 23.30 le reclute di cavalleria del distretto di Caserta.

Come di consueto vennero ricevute dall'ufficialità e dalla banda militare.

Oggi alle 13 partono le reclute destinate al distaccamento di Palmanova, ritenute non più pericolose le condizioni sanitarie del luogo.

## Mandibola fraccasata

Stanotte venne condotto all'Ospedale il meccanico Antonio Bigotti d'anni 30 abitante in via Superiore 69, al quale in rissa venne frantumata la mandibola.

Fu dichiarato guaribile in giorni 30.

Ci ricamiamo alla sua abitazione per sapere come fosse succeduto il fatto; ma non troviamo alcuno, diceché questa mattina era venuto un inserviente dello Ospedale a chiamare la moglie del ferito, la quale non sapeva ancora nulla dello accaduto.

Il Bigotti sarebbe stato ferito con un sasso da certo Boarzi, abitante in via Marco Volpe. La Questura indaga.

## Camera del lavoro

La Commissione esecutiva si riunirà domani alle 14 per discutere sul seguente ordine del giorno:

Conferenza Felice Quaglio. — Per la costituzione Cooperativa. — Comunicazioni urgenti.

## Per il Ginnasio-Liceo

Il Preside del Ginnasio-Liceo, prof. Dabala, ed il prof. G. Fabris a Rovere si recarono l'altra sera dal Sindaco e gli fecero conoscere le infelici ed antiigiocose condizioni dell'edificio in cui ha sede il Ginnasio-Liceo.

Il Sindaco promise che si interesserà affinché si facciano radicali rinnovazioni.

## La conferenza oraria di Firenze e i treni della Società Veneta.

Alla conferenza oraria la Società Veneta, d'accordo coll'altro Società ferroviaria interessata, ha presentato alcune modificazioni da apportarsi ai treni lungo la linea Cervignano-S. Giorgio di Nagaro, in modo da facilitare specialmente la coincidenza coi treni della linea di Milano.

Tali proposte furono accettate dalla conferenza oraria di Firenze o sono lo seguenti:

Sarà anticipato il diretto del mattino in modo da stabilire la coincidenza col diretto per Milano. Partendo da Trieste alle 6 si giungerà a Milano alle 15. In senso inverso: si è stabilito di rendere diretto l'attuale accelerato che parte da Venezia alle 13.45 per Trieste. Partirà invece da Venezia alle 14.25 ed arriverà a Trieste verso le 19. A Mestre troverà la coincidenza col 121 da Milano.

Tutto lo patrone o arrivi a S. Giorgio-suso in coincidenza con Udine.

Bullentino meteorologico

9 dicembre, ore 8 - Termometro + 6.7 minimo all'aperto nella notte - 3.8 barometro 757. Stato atmosferico: bello Pressione: calma. Ieri: bello, temperatura massima +12.8 minima +2.9, media +7.15

Buone usanze

Alla Congregazione di carità s'elargirono per la morte di Porfirio co. Coloredo-Mois, famiglia Florio, 1.30, f.lli Tosolini 1.1.

TEATRI ED ARTE

La "Favorita" al Vittorio Emanuele

Ieri, al teatro Vittorio Emanuele, si fece la prova generale della Favorita sotto la direzione del m.o. Alfredo Luccarini. L'esito dell'esecuzione superò ogni aspettativa, così per quel che riguarda gli artisti ed i cori, quanto per quel che riguarda l'orchestra, sicché sono da aspettarsi, questa sera alla prima rappresentazione, le più simpatiche accoglienze, e noi, fin d'ora, felicitiamo ed incoraggiamo nella sua iniziativa, la Cooperativa musicale udinese. Le parti dell'opera domizottiana sono così distribuite: Alfonso - Benedetto-Baldassari Alfredo; Leonora - Trapani Giuseppina; Fernando - Baradel Riccardo; Baldassaro - Molinari Enrico; Don Gasparo - Carno Giuseppe; Ines - Graziani Angiola.

Teatro Minerva

Ieri sera dinanzi a pubblico affollatissimo si chiuse, nel modo più lusinghiero, la tanto riuscita stagione d'opera.

Parlamento nazionale

CAMERA DEI DEPUTATI

Roma 8.

interrogazioni

Nessun interesse presenta lo svolgimento delle odierne interrogazioni. A proposito di interrogazioni: ce n'è sempre uno stock considerevole: circa una ottantina.

Per gli insegnanti secondari

Quando si riprende la discussione del disegno di legge riguardante gli insegnanti secondari entra nella tribuna riservata allo signore un gruppo di professori, i quali richiamano l'attenzione dei deputati e delle persone che si trovano nella altra tribuna.

La discussione procede placida sino all'art. 62, giunti al quale Fradeletto si diffonde a parlare delle condizioni interne del ministero dell'istruzione pubblica dove tutti i servizi sono disorganizzati. Aggiunge che in quel ministero regna la massima indisciplinazione; dice che è tutta una famiglia scompagnata e cioè, s'intende, senza mettere in dubbio la responsabilità dei singoli funzionari. Bianchi si dice dolente dalle acerbe censure che sono state rivolte contro il personale del ministero; assicura che il numero attuale degli impiegati è inadeguato all'enorme incremento degli affari e alla mole sempre crescente del lavoro anche per il moltiplicarsi dei reclami delle domande della raccomandazione. La legge ora in discussione aumenterà ancora il lavoro del ministero; è dunque: una necessità l'aumento di impiegati ora proposto. Afferma poi che in grande maggioranza gli impiegati del ministero dell'istruzione sono operosi, zelanti e degni di encomio. Annuncia poi che d'allo studio un nuovo organico che fra pochi giorni presenterà alla Camera.

il solito plico

Alla fine della seduta, dalla tribuna pubblica viene gottato uno dei soliti plichi nell'aula. Il plico viene raccolto da un usciere e consegnato al questore De Ascani. Chi l'ha gottato è certo Baccani Oino, d'anni 49, da Firenze, ex-impiegato al ministero della guerra, o, al solito, reclama giustizia.

Macellerie

Giuseppe Bellina

Via Mercerie - UDINE - Via Paolo Sarpi

Il sottoscritto rende noto che incominciando da oggi metterà in vendita CARNE DI MANZO e DI VITELLO di primissima qualità ai seguenti prezzi:

MANZO I.° 1. taglio al Chilog. Lire 1.60 2. " " " " " 1.40 3. " " " " " 1.20

VITELLO I.° 1. taglio al Chilog. Lire 1.40 2. " " " " " 1.20 3. " " " " " 1.00

Udine, 18 novembre 1905.

Giuseppe Bellina

Ultime notizie

La legge sulla separazione in Francia

Parigi, 8. - Il ministro dell'istruzione Bionvini Martin ha intenzione di formare una commissione extra-parlamentare, la quale dovrebbe compilare le disposizioni per le amministrazioni pubbliche sull'applicazione della legge della separazione della chiesa dallo Stato, ormai solennemente sanzionata. La pubblicazione della legge nel giornale ufficiale seguirà invece alla fine della prossima settimana.

I lupi vicino a Roma

Roma, 8. - Il Messaggero ha da Sablino: In quest'anno, in quasi tutti i Comuni vicini e specialmente ad Anticoli Corrado è frequente la presenza di lupi nei diversi territori. Il capo stazione di Anticoli-Corrado ne ha ucciso uno. Un mulo è stato trovato sbranato in tre parti. I lupi si vedono girare anche di giorno.

Altro caso d'italianofobia

Ragusa, 8. - Parecchi militari oggi aggredirono e percossero cinque ieremi pacifici regnicoli, invadendo contro la nazionalità italiana.

Le autorità avviano un'inchiesta.

Congresso dei contadini

Roma 8. - Stamano fu inaugurato il terzo Congresso dei contadini del Lazio e della Sabina. Vi intervennero i rappresentanti di oltre 180 leghe di contadini, delle università agrarie e dei Comuni, i rappresentanti della Camera del lavoro, e i deputati Ferri, Bissolati, Lolini, Montemartini. Il Congresso durerà due giorni.

Per il suffragio universale

Roma 8. - La direzione del partito socialista è convocata in Roma per mercoledì 13 corrente, alle ore 10, la direzione terrà seduta separata ed alle 14 si riunirà col gruppo parlamentare per discutere e deliberare sull'agitazione per il suffragio universale.

Le opere ferroviarie più urgenti

Roma 8. - Nel disegno di legge riguardante le provviste di fondi per il servizio di Stato per l'esercizio di 1905-1906, 1906-1907, fra le opere più urgenti è compresa la sistemazione delle stazioni principali, prima quella di Milano, Genova e Napoli; il rafforzamento di edifici, la costruzione di nuove linee, il raddoppio di binari ed infine il completamento del materiale rotabile, il cui fabbisogno si calcola ascendere a 8233 locomotive, 9050 vetture, 61750 carri e 2155 bagagliai.

FRA LIBRI E GIORNALI

La lingua tedesca è, sempre stata, ed è uno scoglio doloroso per gli italiani che vogliono impararla, o gli studenti specialmente potrebbero dire: qualche cosa in proposito. Non basta a volte la buona volontà; le assurde grammatiche sconvolgono le intenzioni più sagge e anticipano la volontà più generosa.

L'editore R. Giusti di Livorno co-scintore di questi malanni, ha pensato di portare un po' di bene e sollievo ai giovani che vogliono impadronirsi della bella e difficile lingua o ha pubblicato nella « Biblioteca degli studenti » dei volumetti chiari, facili, assimilabili, che gli studiosi dovrebbero prendere seriamente in considerazione.

Ne accenniamo per oggi tre: « Lingua tedesca, per gli esami di promozione e di licenza » o lo « Tabello riassuntivo della Grammatica tedesca » di Massimo Grünhut; o la Deutsche Grammatik del prof. Gatti; tra volumetti veramente preziosi.

Il fascicolo del 1.º dicembre dell'« Università » di Bionto contiene una critica del « Santo », foggazzariano dovuta a R. Altomonte o un parallelo tra il Carducci o il Rapisardi che, fra parentesi, è troppo partigiano per il poeta siculo, ha poi prose o versi parecchi non privi d'interesse ed è intorno di una riproduzione di quadro del pittore Galleani.

Ricarda Huch, scrittrice tedesca ha terminato un suo nuovo lavoro che tratta di Garibaldi e della difesa di Roma e che sarà pubblicato nell'annata 1906 del periodo « Staudtsche Monatshefte ».

Mercato odierno

(Ore 11) Frumento all'ettoliro a lire 18.50 Granoturco da L. 12.25 a L. 14. - Sorgo rosso da L. 8.20, L. 9. - Segala da L. 14.50 a L. - Cinquantino L. 9.50, 12.50 Vignoli 30 31 36. Castagna 10. - a 12. -

Dot. LUIGI SPELLANZON

Gabinetto dentistico Medico-Chirurgo. Cura della bocca e dei denti. Denti e dentiere artificiali. Udine, piazza del Duomo n. 3.



Non dimenticatevi di comperare qualche scatola di PILLOLE PINK

È sempre opportuno di averne qualche scatola in casa. Esse danno forza, sviluppano l'appetito, facilitano la digestione, fanno sparire le emorroidi, le nevralgie, procurano un sonno calmo e riparatore, sono di grande sollievo per chi lavora costantemente col cervello o coi muscoli.

Sono raccomandate in ispecial modo alle giovanette pallide, agli scolaristi affetti da languore ed alle donne che soffrono durante i mestrua. Le Pillole Pink danno sangue ad ogni dose, combattono la debolezza, come il pane combatte la fame. I pericoli invisibili sono i più temibili. I microbi dell'influenza sono invisibili e possono essere evitati. Non attaccano che i deboli. Siate dunque forti. Le Pillole Pink vi renderanno forti.

Da circa 3 mesi - scrive il quarantenne sig. Rosa Salvatore, brigadiere del r. carabinieri, Robecco d'Oglio prov. di Cremona - non stavo troppo bene: fui prima colpito da debolezza generale e forti dolori al capo e al ventre e da inappetenza; poscia, a questi disturbi seguirono forti contrazioni di stomaco, emorroidi, vertigini. Ma quando presi le Pillole Pink ogni disturbo scomparso e oggi godo perfetta e fiorente salute. Le Pillole Pink sono in vendita in tutto il farmacio e al deposito A. Meranda, 5 Via San Girolamo, Milano, L. 3.50 in scatola L. 18 lo 6 scatole, franco.

Mercato dei valori

Camera di Commercio di Udine

Corsa medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 8 dicembre 1905.

Table with financial data including Rendita (5%, 3 1/2%, 3%), Azioni (Banca d'Italia, Ferrovie Meridionali, Mediterraneo 4%, Società Veneta), Obbligazioni (Ferrovie Udine-Pontebbè, Meridionali, Mediterraneo 4%, Italiane 3%), Cambi (chèques a vista) (Francia oro, Londra sterline, Germania marchi, Austria corone, Pietroburgo rubli, Rumania lei, Nuova York dollari, Turchia lire turchesche).

G. AVOLLONTO direttore proprietario PUPPI PIZZRO fu Giovanni gerente resp.



UNICA SEDE D'ITALIA MILANO - in Vittoria, 83-A Chiedere ricco campionario delle ULTIME NOVITÀ STOFFE PER UOMO O SIGNORA AUTUNNO-INVERNO 1905-1906 Spedizioni GRATIS e FRANCO nel Regno se richiesto con cartolina postale. Vendita diretta ai privati a prezzi reali di fabbrica.

E. Frette & C. Modena Telerie Tovaglierie Fazzoletti Fonde Coperte Tappeti Biancheria da Uomo e da Donnat Corredi da Casa e da Sposa Cataloghi e Campioni gratis e franco.

MALATTIE d'orecchie gola e naso D. G. VITALBA Specialista VENEZIA Calle degli Avvocati, 3900 VISITE tutti i giorni dalle 15 alle 17. PADOVA Via S. Francesco, 43 VISITE martedì, giovedì e sabato dalle ore 10 alle 12.

Panello nonchè panelli di lino, cocco o sesamo trovansi in vendita presso la ditta L. NIDASIO di Udine (Fuori Porta Gemona)

Dell'Oste Maddalena Levatrice e Massaggiatrice approvata dalla R. Università di Bologna SERVIZIO MASSAGGI A DOMICILIO Via Gravano 144 - Udine

UNICA FABBRICA Mobili in ferro ed Insegne A FUOCO Casa fondata nel 1868 Sante Della Venezia UDINE NEGOZIO, Via Aquilina, 29 - OFFICINA, Via di Marz, 4 VENEZIA, S. Agostino, Calle del Orto, 2210 Specialità Vercini a fuoco di grande durata. Si forniscono Coperti - Collegi - Sedie e tavoli per Caffè. Si eseguono olistici di qualsiasi misura, rete metallica o a molle spirale. Prezzi da non temere concorrenza.

Emulsione Podrecca d'olio puro di fegato di morlazzo inalterabile con ipofosfiti di calcio e soda e sostanze vegetali. Ditta Podrecca - CIVIDALE

Dottor L. Zapparoli, specialista per le malattie, malattie di Orecchio - Naso - Gola già allievo del prof. Corradi e della Clinica otorinolaringoiatrica di Milano (esercitante da 10 anni la propria specialità, consulente per le malattie di orecchio, naso e gola di parecchi ospedali e istituti sanitari) riceve ogni giorno non festivo in via Belloni 10 (Piazza Vittorio Emanuele) dalle 9 alle 12 - Udine.

Grande apertura DEL Negozio di Calzature GRANDIOSO DEPOSITO calzature d'ogni genere delle più rinomate ditte Italiane ed Estere, da soddisfare tutte le esigenze non senza aver procurato il proprio interesse. PREZZI ECCEZIONALI Calzoleria Internazionale - Via Cavour (ex negozio Augusto Degani)

Ditta E. MASÒN TELEFONO 2-29 UNICO Grandioso Deposito Pelliccierie confezionate

La "FONTE PALMA," di Loser János (Budapest) dà l'ACQUA PURGATIVA, NATURALE RINFRESCANTE più apprezzata e più raccomandabile, perchè non affatica né indebolisce, né cagiona alcun spiacevole effetto. Preferita dal ceto medico di tutto il mondo.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il "Friuli", presso l'amministrazione del giornale in Udine via Savorgnana N. 13.

Estrazione 31 Dicembre 1905

**ACQUA CHININA PER IGONE**  
**CAPELLI E BARBA**

**SUCCESSO MONDIALE**  
**5500.000**  
**BOTTIGLIE**

**DEPOSITO GENERALE**  
**MIGONE & C.**  
**PROFUMIERI**  
**MILANO - Via TORINO, 12.**  
 Si vende in tutto il Mondo  
 dai Principali Negozi di Profumerie

**LE MIGLIORI ONORIFICENZE**  
**LE MIGLIORI CERTIFICATI**

**MARCA DEPOSITATA**  
**CASA FONDATA NEL 1878**

**PROVATE IL**  
**SAPONE AMIDO BANFI**

**AMIDO BORACE BANFI**

**Esigete la Marca Gallo**  
 Il SAPONE BANFI ALL'AMIDO non è a confondersi coi diversi saponi all'amido in commercio. Verso cartolina-vaglia di Lire 2 la Ditta **A. Banfi MILANO**, spedisce 3 pozzi grandi

**Restito a Premi legalmente garantito**

La prima estrazione di questo Restito venne effettuata il 26 giugno p. p. Risultò ancora da sorteggiarsi: **6.840 premi per L. 3,139,565 e 242,908 rimborsi (n. L. 5,395,650)**

1 premio da L. 125.000	— L. 125.000
1 premio	100.000
2 premi	50.000
1 premio	20.000
1 premio	25.000
14 premi	15.000
43 premi	10.000
49 premi	5.000
79 premi	1.000
402 premi	500
1 premio	325
2 premi	120
2916 premi	100
2190 premi	50
38290 obblig.	20
25000	21
80000	22
60000	23
10000	24
9705	25
<b>210740 premi a rimborsi per</b>	<b>L. 5.555.215</b>

Il rimarché l'ingegnoso organismo di questo Restito, per cui tutte le cartelle sono premiate o sono rimborsate, con questione della lista di lotto e di circolazioni, vuole a prezzi superiori al costo o quindi senza alcuna perdita.

Il Restito a premi a favore della **CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA** per le **invalidità e vecchiezze degli operai e della Società DANTE ALIGHIERI** è garantito da Cassa di Contanti presso la Cassa di Depositi e Prestiti e amministrato dalla Banca d'Italia. — Per questo Restito la Banca d'Italia piglierà, per conto di due Istruzioni, la somma di Lire 5.555.215 per il piano di estrazione a cui lavorerà che tutte indistintamente le cartelle devono essere sorteggiate, sotto la sorveglianza dei Delegati del Ministero delle Finanze, del Tesoro e della Cassa Nazionale di Previdenza.

In ogni obbligazione si possono rilevare le date delle estrazioni, il piano delle vincite e tutti i dettagli del Restito.

Dopo ogni estrazione gli interessati, a semplice richiesta, ricevono gratis il bollettino delle estrazioni.

Il pagamento della vincita viene fatto prontamente ed a norma di legge dalla Banca d'Italia.

Per l'acquisto delle Cartelle rivolgersi ai principali Istituti Bancari, Banchieri o Cambia-valute locali.

Estrazione 31 Dicembre 1905

**CARBOLINEUM**  
**Olio vernice**

Impregnante, idrofuogo per conservare il legno dal marcire e dal tarlo, efficacissimo contro l'umidità dei muri. Miglior mezzo attivo per la conservazione delle tele e dei cordami.

**Milano - OTTONE KOCH - Milano**

Oili e grassi per macchine, grassi d'adesione per stoffe di cuoio, cotone, funi vegetali e metalliche.

**GALVIZIE**  
 e FORFORA applicano in breve tempo coll'uso del **TRICOPERON** del Dottor **LAWSON**, unico specifico veramente efficace, **Bottiglia L. 3,50 (franco L. 4,20).**

**GALLI**  
 durati, occhi di pernice, ecc. Qualunque giunta e permanente con sole poche applicazioni dell'infallibile **Calligino CORNOLINE**. Flacone con istruzioni L. 1 (franco L. 1,30).

**CAPELLI NERI**  
 coll'ACQUA CELESTE ORIENTALE, finora inattesa che si applica ogni 20 giorni, si può dare ai capelli bianchi e grigi o alle barbe quella tinta naturale che più si desidera. Si affatto innocua. Flacone L. 2,50 (franco L. 3,10).

Rivolgersi unicamente  
**all'Officina Chimica DELL'AQUILA**  
**MILANO - Via S. Calisto, 22**

Inserzioni in terza e quarta pagina a prezzi modicissimi.

# Riscaldamento a Termosifoni (Acqua calda) ed a Vapore

## COI SISTEMI PIÙ SICURI E PERFEZIONATI

Caldaie Americane insuperabili per potenzialità, rendimento e durata, con consumo minimo. Radiatori e materiali garantiti di primissima qualità. Immediata esecuzione con personale tecnico esperto, garanzia assoluta di funzionamento perfetto.

Visitare impianti campione - Listini e preventivi a richiesta

### Ing. ANDREA BARBIERI & C. Via Dante, 26 - Padova

IMPIANTI: di acetilene, apparecchi sanitari, campanelli elettrici, idraulica, pompe, arieti, ecc. - Deposito generale del Carbuo di Terni.

# LA TISI E LA SCIENZA

Quanti muoiono annualmente per tisi e per tubercolosi polmonare? Sono diversi milioni. Quanti sono i rimedi e le cure sperimentate inutilmente? Forse sono anche milioni.

L'unica cura che veramente riesce a guarire la tisi e la tubercolosi polmonare è costituita dalla **Lichenina al creosoto ed essenza di menta**. Sono migliaia e migliaia di guariti, che gridano **Osanna** al nuovo rimedio, ed una statistica immensa di cure miracolose fornisce la prova indiscutibile della verità. Sono state pubblicate innumerevoli lettere che i sofferenti guariti ci hanno spontaneamente scritto nell'interesse dell'umanità languente. Ne pubblichiamo una recente.

**TORINO, 16 luglio 1905.** — Non credevo, lo confesso, alle tante decantate virtù della **Lichenina al creosoto ed essenza di menta**, perchè non ho prestato mai fede alle strombettate delle quarta pagine dei giornali. Tuttavia, trovandomi nelle dolorose condizioni del misero naufrago, che si aggrappa tremante alla fragile assicella, nella speranza di non essere inghiottito dalle onde — dopo aver fatto uso di tutti i ritrovati della scienza medica —

sia nazionali, che esteri — dopo avere scrupolosamente seguite tutte le cure consigliatemi da parecchi distinti dottori-specialisti nelle malattie di petto — non constatando il più leggero miglioramento allo mio gravissime sofferenze, causate da una **bronco-alveolite cronica**, resa più spasmodica dall'**emofisi** e dall'**asma**, volli tentare la **Lichenina al creosoto ed essenza di menta**, che sento il dovere di proclamare subito come il **rimedio più efficace e portentoso** per tutte le malattie di petto, non escluse quelle più gravi che ledono i polmoni, e che col triste battesimo di **crista** mietono giornalmente tante vittime.

Basterono sei bocconette a farmi sentire il **benefico e miracoloso effetto**, perchè la tosse, dapprima tanto ostinata, mi andò lenendo lenendo diminuendo, più non ebbi spati sanguigni, mi cessarono i sudori notturni e la febbre, ritrovai il sonno ed il perduto appetito e mi aumentarono sensibilmente le forze, facilitandomi anche la respirazione, che mi fece tanto soffrire.

La S. V. non abbisogna certo della mia povera recitazione, tuttavia — nell'interesse di tutti i miseri sofferenti — l'autorizzo a fare di questa mia lettera, che Le volli

scrivere per debito di perenne gratitudine, quell'uso che meglio crederà, sapendo in coscienza di aver affermato la pura ed esatta verità.

Con la più viva, profonda e perenne riconoscenza la riverisco e con stima mi professo

devotissimo  
**AVV. MONTI ANGELO**  
 Corso Brescia N. 1 bis, p. 2

Di questi giorni ci è stata partecipata la guarigione ottenuta colla **Lichenina al creosoto ed essenza di menta** nella persona di un insigne medico di un grande ospedale di Roma. Possiamo quindi affermare che allo stato delle attuali conoscenze scientifiche l'unica vera cura efficace contro la tisi e la tubercolosi polmonare, la broncoalveolite, l'asma, l'afanno e simili, è costituita dalla **Lichenina al creosoto ed essenza di menta**.

Memoria e numerosissimi, attestati **gratis a richiesta**.  
 La **Lichenina al creosoto ed essenza di menta** costa L. 3 il fl., per posta un fl. L. 3,50; sei fl. L. 18 in Italia, estero L. 20 anticipato all'Unica fabbrica Lombardi e Contardi — Napoli, Via Roma 345.

**SCIROPPO PAGLIANO**  
 il miglior depurativo e rinfrescativo del sangue

**Liquido - In polvere - Cachets**

Preparato, seguendo integralmente e scrupolosamente le ricette dell'inventore, dalla **VERA ED ORIGINARIA CASA FABBRICATRICE DELLO SCIROPPO** del Prof. **GIROLAMO PAGLIANO** — da lui fondata nel 1838 in Firenze ove non cessò mai di esistere — continuata dai suoi legittimi eredi e successori nel palazzo di loro residenza — **FIRENZE - Via Pandolfini - FIRENZE.**